

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151 del Testo Unico degli EE.LL. n. 267/2000, si ATTESTA la copertura finanziaria

INTERVENTO:	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Orietta Gattuso

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E/O DEL SERVIZIO**

F.to Cosima Orlando

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Cosima Orlando

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo per quindici giorni consecutivi.

li 12-01-12

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to G. Schembri

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 12-01-12



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

[Signature]



COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

Provincia Palermo

SETTORE URBANISTICA

D E T E R M I N A Z I O N E

N° <u>15</u> / <u>12012</u> del Registro	OGGETTO: Diniego dell'istanza di sanatoria presentata, ai sensi dell'art. 13 della L. 47/85 come sostituito dall'art. 36 del DPR 380/01, in data 02.08.2011 e registrata al protocollo generale al n. 5828, dai Signori Noto Francesco, Noto Calogera, Noto Antonino, Noto Vitale, Noto Maria, Noto Rosa
Settore: Urbanistica Servizio Abusivismo Edilizio	

L'anno duemiladodici, il giorno Dodici, del mese di Gennaio,

nella sede Comunale,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che in materia di organizzazione e gestione degli uffici e servizi comunali, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 23/98 che ha recepito nell'OREL l'art. 6 della L. 127/97, come modificato dalla L. 191/98, valgono i seguenti principi di Legge:

"Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti che si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi, mentre la gestione amministrativa è attribuita ai dirigenti". (art. 51, comma 2, L. 142/90);

"Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge e lo statuto espressamente non riservino agli organi di governo dell'Ente. Sono ad essi attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico". (art. 51, comma 3) Visto il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale N° 160 del 14/09/2000 preceduto dalla deliberazione dei criteri generali da parte del Consiglio Comunale (atto N° 60 del 29/11/1999);

- ✓ Visto il D.Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ Visto il nuovo ordinamento professionale dei dipendenti EE.LL. del 31/03/1999;
- ✓ Visto il nuovo C.C.N.L. EE.LL. dell'01/04/1999;
- ✓ Accertata la competenza del responsabile del Settore per l'adozione del provvedimento in oggetto.

- ✓ Premesso che, a seguito segnalazione di illecito edilizio del 18.02.2011, prot. N. 58 pos. VI-1-2 del Nucleo Operativo Provinciale dell'Ispettorato Ripartimentale Foreste di Palermo elevato a carico di Noto Francesco, nato a Castronovo di Sicilia il 18.11.1954 ed ivi residente in Salita Palazzo Municipale, 15, Noto Calogera, nata a Castronovo di Sicilia il 05.04.1960 ed ivi residente in C.da Scaletta, Noto Antonino, nato a Palermo il 23.07.1968 e residente a Castronovo di Sicilia in Via Beneficiale, 5, Noto Vitale, nato a Castronovo di Sicilia il 19.06.1963 ed ivi residente in Via Sotterranei, 2, Noto Maria, nata a Castronovo di Sicilia il 10.03.1957 ed ivi residente in Discesa Fonte Rabato, 2, Noto Rosa, nata a Castronovo di Sicilia il 23.04.1944 e residente a Palermo in Via Gregorio Rosario, 70 è stata emessa, a seguito di avviso dell'avvio del procedimento volto all'adozione del provvedimento di demolizione e di rimessa in pristino dello stato dei luoghi, in data 05.05.2011 ordinanza di demolizione n. 74 per avere realizzato, in C.da "San Nicola", foglio di mappa 49 particella n. 60, una serie di manufatti costituiti da un fabbricato, della superficie coperta di circa mq. 100,00, da un manufatto edilizio di m. 5,30 x 4,60 con altezza di m. 2,20, da una serie di strutture precarie costituite da tettoie, gabbie, voliere destinati al ricovero di animali da cortile e di piccola taglia;
- ✓ Che in data 02.08.2011 e registrata al protocollo generale al n. 5828 i Signori Noto come sopra generalizzati hanno presentato istanza di concessione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art.13 della L. 47/85 come sostituito dall'art. 36 del DPR 380/01 allegando alla stessa in 5 copie il rilievo del fabbricato oggetto del provvedimento di cui sopra e successivamente in data 10.08.2011 e registrata al protocollo generale al n. 6090 5 copie della relazione tecnica illustrativa;
- ✓ Che per una corretta istruttoria dell'istanza di cui sopra è stato chiesto, al fine di consentire al settore urbanistica di pronunciarsi così come previsto dall'ultimo comma dell'art. 36 del DPR 380/01, che la stessa venisse integrata, entro trenta giorni dal ricevimento della nota trasmessa con R.R. il 17.11.2011, prot. n. 5828 con i seguenti documenti e/o elaborati:
 - Specificare a cosa si riferisce la richiesta di cui all'oggetto, atteso le contraddizioni che emergono nella relazione tecnica allegata, infatti, da un lato si afferma che *trattasi di un'opera realizzata in assenza di concessione edilizia* e dall'altro che *quasi tutto è stato realizzato prima dell'anno 1967*.
 - A seguito di quanto sopra produrre documentazione certa attestante l'esistenza del (*quasi tutto*) fabbricato prima del 1967 ed eventualmente identificazione della parte di fabbricato realizzato dopo il 1967;
 - Titolo di Proprietà dell'area interessata dall'intervento in questione;
 - Individuazione dell'immobile di cui sopra:
 - nello Stralcio di P.R.G. a scala 1:10.000;
 - nello Stralcio di I.G.M. 1: 25.000 con l'individuazione dei vincoli di cui alla L. 431/85 e s.m.i.;
 - nello Stralcio di I.G.M. 1: 25.000 con l'individuazione del vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923;
 - nella C.T.R. a scala 1: 10.000;
 - nello stralcio catastale
 - Specificare la norma di riferimento riportata nella tabella allegata alla relazione e denominata "Dati Metrici" ed in ogni caso fare riferimento alla normativa vigente all'epoca dell'abuso e alla data di presentazione della richiesta in oggetto (Calcolo e verifica dei parametri urbanistici);
 - Specificare la destinazione d'uso di ogni singolo locale;
 - Nel caso in cui vi sia un servizio igienico produrre:
 - Relazione idrogeologica del sito;
 - Elaborati tecnici previsti dalla L.R. N.° 27/86 e s.m.i. da allegare alla richiesta di autorizzazione allo scarico;
 - Elaborati tecnici relativi alla rete idrica e alla modalità di approvvigionamento idrico;

- Planimetria particolareggiata (scala 1:500 oppure scala 1: 1000) con evidenziate, rispetto gli immobili oggetto della presente, distanze dai confini, dalle strade, dai fabbricati, dal fiume, accesso al lotto;
- Planimetrie e visure catastali;
- Autocertificazione attestante il periodo in cui è stato commesso l'abuso;
- Relazione agronomica, atta a giustificare la costruzione del magazzino in riferimento alla superficie e al volume realizzato, nel caso in cui i richiedenti non siano imprenditori agricoli a titolo principale o imprenditori agricoli a titolo professionale o coltivatori diretti.
- ✓ Fatto presente che la richiesta di cui sopra non è stata evasa;
- ✓ Che pertanto l'istanza di concessione in sanatoria va respinta in considerazione che dalla documentazione prodotta dalle Ditte in questione non emerge che le opere realizzate in assenza di provvedimenti autorizzativi risultano conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione delle stesse sia al momento della presentazione dell'istanza;
- ✓ Fatto altresì presente che non risultano né richiesti, né acquisiti, sebbene l'area in cui ricadono i fabbricati sopra descritti è gravata dal vincolo sismico, di cui alla Legge n. 64/74, dal vincolo paesaggistico, di cui al D.L.vo 22 gennaio 2004, n. 42: "*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*" e dal vincolo idraulico di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523, i relativi pareri e/o nulla osta degli Enti preposti alla tutela dei suddetti vincoli;
- ✓ Visto l'art. 33 delle Norme di attuazione al PRG vigenti riferite alla Z.T.O. "E";
- ✓ Visto l'art. 13 della L. 47/85 come sostituito dall'art. 36 del DPR 380/01;

DETERMINA

- 1) Il diniego dell'istanza di concessione in sanatoria presentata, in data 02.08.2011 e registrata al protocollo generale al n. 5828, dai Signori Noto Francesco, nato a Castronovo di Sicilia il 18.11.1954 ed ivi residente in Salita Palazzo Municipale, 15, Noto Calogera, nata a Castronovo di Sicilia il 05.04.1960 ed ivi residente in C.da Scaletta, Noto Antonino, nato a Palermo il 23.07.1968 e residente a Castronovo di Sicilia in Via Beneficiale, 5, Noto Vitale, nato a Castronovo di Sicilia il 19.06.1963 ed ivi residente in Via Sotterranei, 2, Noto Maria, nata a Castronovo di Sicilia il 10.03.1957 ed ivi residente in Discesa Fonte Rabato, 2, Noto Rosa, nata a Castronovo di Sicilia il 23.04.1944 e residente a Palermo in Via Gregorio Rosario, 70, ai sensi dell'art. 13 della L. 47/85 come sostituito dall'art. 36 del DPR 380/01, in quanto dalla documentazione prodotta dalle Ditte in questione non emerge che le opere, realizzate in assenza di provvedimenti autorizzativi e consistenti da un fabbricato, della superficie coperta di circa mq. 100,00, da un manufatto edilizio di m. 5,30 x 4,60 con altezza di m. 2,20, da una serie di strutture precarie costituite da tettoie, gabbie, voliere destinati al ricovero di animali da cortile e di piccola taglia, in C.da "San Nicola", foglio di mappa 49 particella n. 60, risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della suddetta istanza, nonché al momento della realizzazione delle stesse.
- 2) Di notificare la presente ai Sig.ri Noto Francesco, Noto Calogera, Noto Antonino, Noto Vitale, Noto Maria, Noto Rosa come sopra generalizzati.
- 3) Di dare atto che, a seguito notifica della presente, il termine previsto nell'ingiunzione a demolire n. 74 del 05.05.2011 notificata ai responsabili dell'abuso in data 10.05.2011, per provvedere alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi, riprende a decorrere dal momento in cui è stato interrotto a seguito della presentazione dell'istanza in sanatoria di cui al punto 1.
- 4) Di trasmettere la presente, per conoscenza e competenza, ai Vigili Urbani del Comune.
- 5) Di dare atto che avverso la presente, potrà essere proposto nei termini previsti, ricorso al T.A.R. competente, nonché i ricorsi amministrativi previsti dalla legge.